



ISTITUTO
POLACCO
ROMA



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE

**L'Istituto Polacco di Roma
e la Fondazione Pastificio Cerere**
presentano

In Polonia, cioè dove?

Ciclo di mostre sulla scena artistica contemporanea polacca

un progetto di Ania Jagiello e Marcello Smarrelli

maggio 2014 – gennaio 2015

Fondazione Pastificio Cerere
via degli Ausoni 7, Roma

comunicato stampa

Roma, maggio 2014

L'Istituto Polacco di Roma e la Fondazione Pastificio Cerere, presentano, **da maggio 2014 a gennaio 2015** presso gli spazi della Fondazione, ***In Polonia, cioè dove?*** – un ciclo di tre mostre dedicate alla scena artistica contemporanea in Polonia.

Ideato da Ania Jagiello, responsabile del programma d'arte contemporanea dell'Istituto Polacco, **e da Marcello Smarrelli**, direttore artistico della Fondazione Pastificio Cerere, il progetto propone una lettura dell'arte polacca attraverso lo sguardo di quattro curatori italiani: **Ilaria Gianni, Luca Lo Pinto, Gabi Scardi e Maria Rosa Sossai**, invitati in Polonia per entrare direttamente in contatto con la realtà artistica contemporanea del Paese.

In Polonia, cioè dove? richiama il titolo di una mostra curata nel 2006 da Bozena Czubak – presso il Centro d'Arte Contemporanea *Zamek Ujazdowski* di Varsavia – che, seguendo una prospettiva geopolitica, ha cercato di analizzare le tradizioni, i simboli e i luoghi di riferimento dell'arte contemporanea polacca.

Nel caso del progetto proposto a Roma, cambiando il punto di vista, la domanda acquista un ulteriore significato. L'intento è quello di offrire una lettura diversa della realtà artistica polacca attraverso lo sguardo esterno dei curatori italiani, i quali hanno dimostrato un particolare interesse, da un lato, verso il forte legame esistente tra contemporaneità e patrimonio delle avanguardie, e dall'altro verso la storia e la politica culturale del Paese.

In Polonia, cioè dove? comprende – oltre al ciclo di mostre – anche una serie di eventi collaterali, che saranno un'occasione per approfondire, insieme ai curatori e agli artisti, le tematiche affrontate nelle esposizioni documentando il fermento dello scenario artistico contemporaneo polacco.

La prima mostra, ***The Dream of Warsaw***, a cura di **Gabi Scardi** (29 maggio – 31 luglio 2014), presenta le opere di dieci artisti polacchi, i cui lavori esplorano le potenzialità nascoste di Varsavia, una città che si presenta oggi frammentaria, diversificata, contraddittoria. Gli artisti si sono calati nelle sue aree più complesse e si sono confrontati con le sue disomogeneità, realizzando opere in cui emergono, non solo la memoria del passato, la sua elaborazione, la consapevolezza del cambiamento e la sua rappresentazione, ma anche la tensione e l'esigenza verso nuovi modi di vivere la città.

Il secondo progetto, a cura di **Ilaria Gianni e Luca Lo Pinto** (settembre – novembre 2014), intende analizzare la situazione artistica polacca partendo dall'artista concettuale Edward Krasinski (1925 – 2004) e dal suo studio come luogo di confronto, crescita e punto di riferimento storico. Il progetto è pensato per approfondire i decenni dagli anni Settanta a oggi, attraverso quattro incontri che prenderanno la forma di dialoghi tra opere esposte nello spazio e alcuni dei più importanti protagonisti della scena culturale polacca. Le voci di storici dell'arte, artisti e testimoni diretti dell'epoca, narreranno e contestualizzeranno storicamente i lavori in mostra, svelandoli nella loro forma e nel loro contenuto più profondo.

La mostra a cura di **Maria Rosa Sossai-ALA Accademia Libera delle Arti** (dicembre 2014 – gennaio 2015) chiuderà il ciclo, focalizzandosi su tematiche legate al ruolo dell'artista nel processo educativo. La curatrice, da sempre interessata alle dinamiche formative che coinvolgono l'arte e gli artisti, ha invitato a collaborare Miroslaw Balka, artista polacco che da oltre dieci anni insegna all'Accademia di Belle Arti di Varsavia. Balka e i suoi studenti lavoreranno, sia a Roma che a Varsavia, con Donatella Landi e i suoi allievi dell'Accademia di Belle Arti di Roma. I due gruppi, sotto la sua guida, realizzeranno un progetto espositivo presso la Fondazione Pastificio Cerere.

Con questo progetto la Fondazione Pastificio Cerere – afferma Marcello Smarrelli – si riconferma come uno dei luoghi più vitali di sperimentazione e formazione, aperto alla collaborazione con le istituzioni culturali e con tutte le realtà più interessanti che operano nel territorio, con uno sguardo sempre attento alla scena artistica internazionale.

Si ringrazia per la collaborazione l'Accademia di Belle Arti di Roma, l'Accademia di Belle Arti di Varsavia, il Centro d'Arte Contemporanea Zamek Ujazdowski di Varsavia, la Galleria Nazionale d'Arte Zacheta di Varsavia, la Foksal Gallery Foundation di Varsavia, la Fondazione Bec Zmiana di Varsavia, la Galleria BWA Warszawa di Varsavia, il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, il Museo d'Arte Moderna di Varsavia e l'Ente Nazionale Polacco per il Turismo.

INFO PER IL PUBBLICO

Fondazione Pastificio Cerere
via degli Ausoni 7, Roma

ORARI

lunedì – venerdì 15.00-19.00

INGRESSO LIBERO

CONTATTI

Fondazione Pastificio Cerere

segreteria organizzativa: Claudia Cavalieri e Emanuela Pigliacelli
+39 06 45422960

info@pastificiocerere.it

www.pastificiocerere.com

Istituto Polacco di Roma

Ania Jagiello
+39 06 36 00 46 41 / +39 06 36 00 07 23

a.jagiello@instytutpolski.org

www.istitutopolacco.it

UFFICIO STAMPA

Ludovica Solari | +39 335 577 17 37 | press@ludovicasolari.com
Chiara Valentini | +39 348 921 44 56 | chiara@chiaravalentini.org

sponsor tecnico

CASALE DEL GIGLIO®
A Z I E N D A A G R I C O L A